Anno I — Udine – Mercoledì 5 Dicembre 1883 — N. 290.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . . L. 24
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6. | Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

I PROBI-VIRI

Riproduciamo per intero il progetto di legge — già presentato ai deputati — sulla « costituzione delle corti dei probiviri — progetto di legge che fa seguito a quello degli scioperi.

È un di più il dire, che, pubblicando oggi il testo preciso, ci riserviamo di fare ai più presto i nostri apprezzamenti.

Del collegio dei probiviri

Art. 1. Nei luoghi ove esistono industrie simili o affini possono istituirsi collegi di *probiviri* per la definizione delle controversie che per l'esercizio delle stesse industrie *sorgono* fra padroni ed operai.

Art. 2. Ciascun collegio è istituito per decreto reale sulla proposta concorde dei ministri di grazia e giustizia e di agricoltura, industria e commercio, sentito il parere del Consiglio provinciale e della Camera di commercio.

Il decreto designa le industrie e determina la circoscrizione del collegio, il numero dei rispettivi componenti, e la sede dello stesso.

Art. 3. Il collegio ha non meno di 12 e non più di 16 membri eletti nella rispettiva classe, per una metà dagli industriali, e per l'altra dagli operai, oltre ad un presidente ed un vice-presidente estranei alla industria, scelti dal ministro di grazia e giustizia, sopra una lista di sei candidati, proposta a maggioranza assoluta di voti dal tribunale civile adunato in assemblea generale.

Art. 4. Nel collegio si costituiscono un ufficio di conciliazione e un tribunale di arbitri.

Il primo si compone del vice-presidente e di due membri, l'uno industriale, l'altro operaio, il secondo dal presidente e di quattro membri due industriali e di due operai.

Nelle controversie più gravi il presidente ha facoltà di chiamare nel consesso giudicante o due o quattro altri membri. Ciò ha luogo mantenendo sempre l'eguaglianza del numero fra industriali ed operai, e nell'ordine fissato nell'articolo seguente:

Art. 5. I componenti il collegio che non siano membri ordinari dell'ufficio di conciliazione o del tribunale d'arbitri, sono chiamati a funzionare come supplenti quando ne siano impediti i membri ordinari e nell'ordine indicato dal numero di voti riportati nella elezione e, in caso di parità, dall'età maggiore.

Art. 6. L'ufficio di conciliazione può essere adito a fine di tentare un componimento amichevole, per qualunque controversia, fra le persone indicate nell'articolo 1.

Nessuna controversia può essere portata avanti il tribunale d'arbitri senza previo esperimento di conciliazione.

Art. 7. Sono giudicate dal tribunale di arbitri le controversie riguardanti le industrie sottoposte alla giurisdizione del collegio fra le persone di cui all'articolo 1, per qualunque valore, che *concernono*:

a) i salari pattuiti;

b) il prezzo del lavoro eseguito o in corso di esecuzione;

c) le ore di lavoro convenute;

d) l'osservanza dei patti speciali di lavorazione;

e) le *imperfezioni* del lavoro;

f) i compensi pei cambiamenti nella qualità della materia prima o nei modi della lavorazione;

g) i guasti recati dall'operaio ad oggetti della fabbrica, o i danni sofferti da questo nella persona per fatto dell'industriale;

h) le indennità per l'abbandono della fabbrica e per licenziamento prima che il lavoro pattuito sia ultimato;

i) lo scioglimento del contratto di lavoro o di tirocinio.

È in generale tutte le contestazioni che riguardano *convenzioni* intercedute fra industriali e capi operai e lavoranti, fra capi operai o operai o apprendisti.

Art. 8 La competenza del tribunale rispetto al luogo è determinata dalla situazione della fabbrica, e per gli operai che lavorano a domicilio dal sito in cui il contratto di lavoro è stato conchiuso.

Art. 9. Il tribunale giudica inappellabilmente fino al valore di lire 150; nelle cause eccedenti questo valore è ammesso contro la sentenza definitiva l'appello al tribunale di commercio, e dove questo manchi, al tribunale civile funzionante da tribunale di commercio.

Il valore della causa si desume dalla domanda.

Quando si tratti della prestazione di un fatto, la domanda deve indicare la cifra della indennità che si reclama pel caso di inadempimento, e da essa si misura il valore della causa.

Art. 10. L'appello è sempre ammesso pel motivo d'incompetenza.

Art. 11. Sono esclusi dalla competenza del collegio le controversie fra i direttori e gli operai addetti agli stabilimenti esercitati direttamente dallo Stato per conto proprio.

Art. 12. Senza pregiudizio delle azioni esperibili davanti ai tribunali ordinari, è affidata al tribunale di arbitri la facoltà di reprimere in via disciplinare i mali trattamenti, gli atti di insubordinazione o di infedeltà commessi nelle fabbriche, purchè siano denunziati entro tre giorni.

Il tribunale, chiamate avanti a sè le parti, può secondo i casi infliggere una ammonizione od una ammenda non eccedente lire 15. Contro questa decisione non è ammesso *appello*.

Della elezione dei probi-viri

Art. 13. Per la elezione dei *Probiviri* si formano due liste di elettori, in una delle quali sono inscritti gli industriali, nell'altra i capi operai e gli operai delle industrie per le quali il collegio è instituito.

Art. 14. Le liste *non sono compilate* a cura della Giunta comunale; se più sono i comuni compresi nella circoscrizione del collegio, ciascuna Giunta compila le proprie liste.

Art. 15. Nella lista degli industriali sono comprese anche le donne che esercitano per proprio conto.

Quando sia proprietario d'una industria un minorenne, che non si trovi nelle condizioni previste dall'art. 9 del Codice di commercio, viene inscritto in sua vece chi lo rappresenta coll'esercizio dell'industria stessa.

Sono inscritti nella lista degli industriali anche i direttori di fabbriche che danno abitualmente lavoro a non meno di 50 operai.

Per le *società anonime* sono inscritti come elettori gli amministratori; per le società in nome collettivo e per quelle in accomandita i soci responsabili.

L'AUSTRIA PER GL'ITALIANI!...

Leggiamo nella *Neue Freie Presse*:

« Negli ultimi tempi il tribunale di Trieste s'è abbandonato alla più energica repressione della stampa liberale. Quanto all'*Indipendente* l'organo principale del partito italiano, dopo molti sequestri fu iniziata una procedura contro il suo direttore Iurettig prima ed il redattore Zampieri poi; ambedue frattanto vennero tratti in prigione. Ma questi arresti non valsero ad abbattere l'*Indipendente* il quale *troverà* un nuovo redattore responsabile nella persona del signor Marco Bassi, già una volta giudicato ed assolto dalle Assise di Graz quale direttore del giornale.

« L'istruttoria contro Iurettig e Zampieri venne tenuta nel massimo segreto, onde intorno alla sorte di due arrestati corsero le versioni più contraddittorie.

« Ora è giunta la decisione della *suprema Corte di giustizia* che delega il giudizio alla Corte d'Assise d'Innsbruk».

Questa notizia non mancherà di fare dovunque la più profonda e penosa impressione. Contro questa specie di *delegazioni* che sono una violazione aperta del principio del *giudice naturale*, sacro in tutti i paesi civili, *hanno* protestato con parole di fuoco i deputati trentini al Parlamento di Vienna, hanno protestato i deputati di Trieste nell'ultima sessione dietale.

Ma furono parole al vento: dopo avere ripetutamente sperimentato che i giurati di Lubiana e di Graz per quanto slavi e tedeschi sanno prescindere da considerazioni partigiane quando sono chiamati ad amministrare la giustizia, l'Austria ricorre oggi costantemente ai giurati di Innsbruk, nell'antico odio dei quali per tutto ciò che è italiano, ha una anticipata garanzia di condanna dei giudicabili.

L'Austria, del resto, è nostra buona alleata; e la rettorica del *grido di dolore* ha fatto il suo tempo, sebbene regga le sorti della politica italiana il più celebre cultore della rettorica!...

ABBASSO MONTECARLO!

Ricomincia l'agitazione contro la bolgia di Montecarlo, dove tante fortune sono travolte, dove è perduta la pace di tante famiglie, dove tanti vanno ad urtare contro la fatalità del suicidio. La *stampa grida all'orrore*, in tutti paesi di Europa eccitando i governi a provvedere. Scrivono alla *Rassegna*, che la Camera di commercio di Porto Maurizio ha diramato una petizione, che si va coprendo di molte firme, e che sarà presentata al Parlamento italiano. Già alla Camera se n'è fatto parola altre volte.

La questione ha i suoi aspetti delicati e noi non lo neghiamo; ne ha dei delicatissimi specialmente per l'Italia. Ma pur crediamo che qualche cosa si possa e si debba fare. Come si è pensato ad una *conferenza* internazionale pel colèra, non potrebbero i governi intendersi anche sulla questione di Montecarlo, che è un centro, se non dispiace il paragone, di un colèra morale? A chi sa quel che ivi accade, a chi ha letto e legge le pubblicazioni che si vanno moltiplicando nel doloroso tema, il paragone non parrà esagerato. Testè se ne è occupata la *Revue des deux mondes*: pochi giorni or sono, il *Times* aveva un fulminante articolo. Veda l'on. Mancini se, guardando la questione da questo lato, cioè dal lato dell'*interesse comune*, degli Stati d'Europa, non gli riesca di meritarsi lode per una buona ed efficacia iniziativa presso gli altri governi.

Il futuro generale dei Gesuiti

A causa della grave età, che lo ha reso pressochè inerte, scrive la *Rassegna*, i padri della compagnia di Gesù hanno dato un ausiliare al padre Beckx, loro generale, in persona del padre Anderley di Friburgo. Il nuovo ausiliare fu già a Roma assistente per la *Germania*, che *conosce assai bene*, essendovi vissuto molti anni. Egli tocca la sessantina; ha bastante coltura e parla sei o sette lingue: dicono sia una buona scelta la sua. Alla morte del padre Beckx, sarà lui il preposito generale della compagnia.

Il padre Anderledy, appena dopo la sua elezione, che fu nel mese scorso, venne in Roma e fu ricevuto in udienza particolare dal Papa. Qui alloggiò non nella casa della compagnia al palazzo Vidoni a Sant'Andrea della Valle, ma al Collegio Germanico Ungarico, in via del Seminario, palazzo Borromeo, collegio diretto dal padre Swander, della stessa compagnia. Dopo essersi fermato pochi giorni in Roma, è ripartito per Fiesole, sede del generalato.

È notevole la circostanza, che a un belga succeda nel generalato dei gesuiti uno svizzero tedesco, che conosce la Germania a palmo a palmo, ch'è vissuto lungamente a Vienna, a Leybach, ed è stato superiore in Prussia. Non sappiamo se di questa scelta saranno contenti a Berlino; dove certo non ignorano essere il padre Anderley di carattere fiacco, un mezzo ideologo, che si farà travolgere dalla corrente. Fu già amico di Curci, e sospettato di aderire alle sue idee: adesione platonica, essendo delle italiane pressochè digiuno il nuovo generale, che non somiglia nè al padre Rothan, che fu una potenza, nè al padre Beckx, uomo pio, ma di scarsa intelligenza e di poca consistenza di carattere.

Il corso legale

Fu pubblicato il progetto per la proroga del corso legale che componesi di questi due articoli;

Art. 1.

Il corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione è prorogato a tutto l'anno 1884 ferme le speciali prescrizioni degli articoli 15 della legge 30 aprile 1874 n° 1920 (serie 2ª) e 16 della legge 7 aprile 1881, n° 33 (serie 3ª).

Art. 2.

Durante il corso legale il Governo del Re vigilerà perchè gli Istituti di emissione nel cambio dei loro biglietti soddisfacciano ai bisogni della circolazione e del commercio.

PER LA MARINA MERCANTILE

Il progetto di legge sulla marina mercantile, di cui la Camera dei deputati decretò l'urgenza, provvede:

1. Ai premi di costruzione nella misura proposta dalla Commissione d'inchiesta;

2. Alla riserva alla bandiera nazionale dei trasporti governativi;

3. Alla condizione riserva del cabottaggio alla bandiera nazionale;

4. Alla riforma delle tasse e dei diritti di bollo.

---

48 APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Dal Francese)

La sua stanza era collocata all'angolo rientrante formato dall'ala destra della facciata del palazzo dando sul giardino e sul corpo principale dell'abitazione. Di fronte alle sue finestre stavano quelle dell'appartamento occupato dalla signora principessa di Gonzagna.

In quel luogo, fitte cortine sodevano sui vetri di tutte le imposte chiuse.

Donna Cruz, vedendo il movimento di Gonzaga si alzò anch'essa e volle andare alla finestra. Non era in lei che la curiosità di fanciulla.

— Restate, le disse Gonzaga; non bisogna che vi vedano ancora.

Sotto alla finestra e in tutta la distesa del giardino devastato, una folla compatta si agitava.

Il principe non vi gettò nemmeno un colpo d'occhio.

Il suo sguardo si fermò pensoso ed oscuro sulle invetriate di sua moglie.

— Verrà essa! disse fra sè.

Donna Cruz era ritornata al suo posto di mala voglia.

— E se anche ciò fosse!... disse ancora Gonzaga; la battaglia sarà almeno decisiva!

Poscia, pigliando un partito:

— Ad ogni costo, bisogna che io sappia.....

Nel punto in cui ritornava verso la sua giovane compagna, credette riconoscere fra la folla quel piccolo e strano personaggio, di cui l'eccentrica fantasia avea fatto sensazione in quel mattino nel pomposo salone, — il gobbo, appaltatore della vicchia di Medoro.

Il gobbo teneva in mano un libro di preghiere e guardava anche lui le finestre della signora di Gonzaga.

In qualunque altra circostanza, Gonzaga avrebbe forse prestato attenzione ad un tal fatto, perchè di solito non trascurava alcuna cosa. Ma egli voleva sapere.

Se fosse rimasto all'invetriata un minuto di più ecco quel che avrebbe veduto. Una donna discesa la scalinata dell'ala sinistra, era una cameriera della principessa; si avvicinò al gobbo che le disse rapidamente alcune parole e le consegnò il libro di preghiere.

Poi la cameriera rientrò negli appartamenti della principessa ed il gobbo disparve.

— Quel rumore era cagionato da una disputa fra i miei nuovi locatari, disse Gonzaga tornando a sedersi vicino a donna Cruz. Ove eravamo, cara fanciulla.

— Al nome che ormai debbo portare.

— Al nome che è il vostro.... Aurora.... Ma qualchecosa è venuto per traverso..... Che dunque?

— Avete già dimenticato?..... fece donna Cruz con un *malizioso sorriso*.

Gonzaga finse di cercare.

— Ah! esclamò; — ci siamo... una fanciulla che voi amavate e che portava pure il nome di Aurora...

— Una bella fanciulla... orfana come me...

— Davvero!... È a Madrid...

— A Madrid.

— Era spagnuola?

— No... era francese.

— Francese? ripetè Gonzaga, che faceva a meraviglia l'indifferente.

Egli cacciò anche un leggero sbadiglio.

Avrebbe detto che tenesse dietro al soggetto della conversazione per pura cortesia.

Ma tutta la sua destrezza era inutile. Lo scaltro sorriso di donna Cruz avrebbe dovuto fornelo soccorso.

— E chi pigliava cura di lei? chiese con aria distratta.

— Una vecchia...

— E chi pagava la governante?

— Un gentiluomo.

— Pure francese?

— Sì..., francese.

— Giovane o vecchio?

— *Giovane e bellissimo.*

Essa lo guardava in faccia. — Gonzaga finse di reprimere un nuovo sbadiglio.

— Ma perchè mi parlate di tali cose che vi annoiano, monsignore? esclamò donna Cruz ridendo; — voi non conoscete la fanciulla... non vi avrei mai creduto tanto curioso.

Gonzaga si accorse che bisognava pigliarsi la pena di stringere l'argomento.

— Non sono *curioso*, mia cara, rispose cambiando tono; — non mi conoscete ancora... È certo ch'io non m'interesso personalmente nè a quella fanciulla, nè a quel gentiluomo... quantunque conosca molti a Madrid... Ma quando interrogo, ho le mie ragioni... Volete dirmi il nome di quel gentiluomo?

Questa volta, i begli occhi di donna Cruz espressero una reale diffidenza.

— L'ho dimenticato, rispose seccamente.

— Credo che se voleste...., insistette Gonzaga sorridendo.

— Vi *ripeto* che l'ho dimenticato!...

— Vediamo un po'... raccogliendo le vostre rimembranze... Cerchiamo tutti e due...

— Ma che cosa vi importa il nome di quel gentiluomo?

— Cerchiamo, vi dico, — vedrete quel che *ne voglio fare*... Non sarebbe forse...?

— Signor principe, interruppe la fanciulla, per quanto cercassi non troverei.

Ciò fu detto tanto risolutamente che ogni insistenza diventava inutile.

— Non se ne parli più, disse Gonzaga; mi dispiace, ecco tutto... e vi dirò il perchè... Un gentiluomo francese stabilito in Ispagna non può essere che un esiliato... disgraziatamente ce ne son molti... Voi non avete qui alcuna compagnia della vostra età, *mia cara*; e l'amicizia non si improvvisa... Io dicevo fra me:

Ho del credito... farò graziare il gentiluomo che ricondurrà la fanciulla... e la mia cara donna Cruz non sarà più sola».

Vi era in questi detti un tale accento di reale semplicità che la povera fanciulla fu commossa dal più profondo del cuore.

— Ah! fece essa, — siete buono.

— Non ho alcun rancore, disse Gonzaga sorridendo; — c'è tempo ancora.

— Quello che mi proponete, disse donna Cruz, — non oserei chiedervelo, ma ne morirei di voglia!... la mia bella Aurora!... ma non avete bisogno di conoscere il nome del gentiluomo... non occorre che scriviate in Spagna... io ho riveduto la mia amica.

— Da poco?

— Recentemente.

— Dove mai?

— A Parigi.

— Qui? fece Gonzaga.

Donna Cruz non diffidava più. Gonzaga continuava a sorridere, ma era pallido.

(Continua)

ritti marittimi con notevoli riduzioni; specialmente sui diritti consolari e sulle tasse di registro;

5. Alla sospensione della tassa di ricchezza mobile sugli armatori.

IL SULTANO BE-HERAM

Il sultano Be-Heram o Beheran o *Ruran* — secondo l'eufonia Dankala — di cui il telegrafo ci ha annunziato giorni sono la morte, è confinante dello stabilimento di Assab e l'antico signore del territorio italiano.

Era un uomo alto, magro, che aveva nell'aspetto qualche cosa della dignità di cui era rivestito. Aveva più di 50 anni.

Non molto più civilizzato dei Dankali suoi soggetti, era però molto avveduto, non temeva il franco come tutti gli altri sultani e capi delle terre più interne, e da quando il Sapeto ebbe intavolato con lui regolari rapporti, stipulando un trattato di locazione delle isole che trovansi nella baia di Assab, fu sempre verso di noi un amico leale.

Pensionato dall'Italia — con una diecina di mila lire all'anno, crediamo — viveva a Rahaita facendo tratto tratto qualche escursione ad Assab.

Aveva parecchie mogli e lascia vari figli.

L'ultimo suo atto d'amicizia verso l'Italia fu l'accompagnare il conte Antonelli nella sua prima visita a Mohammed Anfari, sultano di Aussa.

Il corpo di spedizione al Tonkino

Dal *Figaro* togliamo i seguenti particolari ed alcune considerazioni sulle forze francesi inviate e da inviarsi al Tonkino.

« Il *Ministero della guerra* essendo stato avvisato che avrebbe dovuto fornire una divisione di 12 battaglioni, e non volendo essere accusato, come lo fu il generale Ferry, di sguarnire l'insieme della mobilizzazione con l'invio di unità costituite, ha deciso che i rinforzi siano forniti parte dall'armata d'Africa e parte dai battaglioni temporanei di volontari.

Ai battaglione di *turcos* ed ai due battaglioni della legione straniera già partiti, si aggiungeranno due battaglioni di *turcos*, tre della legione ed un battaglione di fanteria leggiera d'Africa (*Zephirs*) ed un reggimento di tre battaglioni unicamente *formato di volontari* presi da tutti i reggimenti di fanteria in ragione di dodici per reggimento e quattro per battaglione di cacciatori a piedi.

I dodici battaglioni di questa divisione saranno completi e cioè di 800 uomini.

Due compagnie del genio, due compagnie di artiglieria, un mezzo squadrone di cavalleria, servizi amministrativi e ospitalieri tutti ben scelti ed organizzati, daranno a queste truppe un effettivo di dieci od undicimila uomini, cifra alla quale si spera di limitare il contingente fornito per l'armata di terra.

I generali designati fin ad ora sono il *generale di divisione Millot* e il generale di brigata Negrier. Il secondo brigadiere *non è peranco designato*.

Inoltre per la fanteria di marina che ha già sette battaglioni al Tonkino, si fa in modo di completarne altri due.

Le truppe di marina sarebbero poste sotto il comando del generale Brière de Isle. Il loro contingente non supererà sei o sette mila uomini.

Saranno sufficienti?

Si per il Tonkino; no se la guerra si estende.

In quanto alla qualità delle truppe che si spediscono, noi siamo d'avviso che le truppe straniere o indigene non dovrebbero ch'essere ausiliarie dell'esercito nazionale, sopratutto in una guerra così lontana; approviamo *senza riserva la formazione del reggimento di volontari* quantunque riconosciamo che nonostante la maggior possibile celerità, occorreranno venticinque giorni almeno per formarlo.

Ma noi vi vediamo il primo nucleo di quell'armata coloniale che noi desideriamo e non abbiamo cessato di domandare da dieci anni. Evidentemente come nel 1840, allorquando si trattava della nostra colonia africana minacciata da Abd-El-Kader, e come più tardi per la spedizione di China, si troveranno dieci volontari su ognuno necessario.

Ora consigliamo dunque arditamente al ministro della guerra di organizzare ora che ci si trova, un secondo ed anche *un terzo reggimento di volontari*.

Se ne avrà bisogno per il Tonkino, li avrà a sua disposizione, e quando formerà l'armata coloniale se li troverà preparati.

Dunque saranno utili in tutti i modi anche per tornare ai loro corpi rispettivi se non si sarà potuto utilizzarli, locchè ci meraviglierebbe ».

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 4. Presidenza FARINI.

Di Pisa svolge la sua proposta di legge per costituire il comune di Villarosa in mandamento. È presa in considerazione.

Annunziasi una interrogazione di Pasquali sui provvedimenti richiesti per l'insegnamento della scienze mediche nell'Università di Torino.

Leggonsi proposte di legge di Menotti Garibaldi e Ojovagnoli per obbligare i proprietari a cedere in enfiteusi i terreni non tenuti a coltura intensiva, ed altra di Bonghi per riformare la legge sulle incompatibilità parlamentari.

Riprendesi la discussione della legge sugli istituti superiori del regno.

Bertani, presidente della Commissione, rende ragione della sua adesione alla legge. È legge di libertà. Se ha lacune e deficenze, si lavori insieme per emendarla. Desidera che la politica rimanga estranea. La libertà sia la nostra dea.

Morpurgo insiste principalmente sopra l'opinione da esso manifestata che lo Stato non possa nè debba sottrarsi all'obbligo di vegliare e mantenere inconcusso l'autonomia e la libertà d'insegnamento.

Cardarelli insiste principalmente nell'affermare come le Università meridionali prendessero poca parte al movimento nazionale causa il sistema di insegnamento, contrariamente a quanto avvenne in Germania.

Cavalletto attesta che gli studenti e i professori dell'Università di Padova *dettero gloriose prove di patriottismo* quanto gli studenti tedeschi e così fecero le altre nostre Università.

Berio, relatore, osserva che la coltura intellettuale è condizione necessaria della *prosperità e potenza d'una nazione* e della eguaglianza sua colle altre.

Dopo tanti desideri di riforme, espressi dalla Camera, ora ora venisse il progetto di radicali *riforme* e Baccelli lo presentò. Questo non può subire la sorte di altri dieci progetti precedenti che non furono discussi, deve essere accettato o respinto; poichè una risoluzione deve *prendersi, altrimenti il paese* rimprovererebbe che rivolgiamo riforme a parole, e *dinanzi ai fatti recalcitriamo*.

L'esercizio delle professioni è un servizio pubblico, perciò il governo deve invigilarlo per diritto e dovere; quindi gli esami di Stato. Parlando poi dei vantaggi dell'autonomia didattica dimostra come la coltura scientifica fiorisca presso i popoli le cui università godono di detta autonomia.

Annunziasi una interrogazione di Ferdinando Martini sul ritrovamento e conservazione dei dipinti di Giotto nella chiesa di San Francesco a Pistoia.

Annunziasi altra interrogazione di Chiaraglia, Tenani, e Jacur sui ritardi frapposti alla definitiva determinazione del tracciato della ferrovia Legnago-Monselice nel raggio della fortezza di Legnago.

Berw prende ad esaminare se la legge si *informi bene al principio della scienza* affidata agli scienziati. Deplora che la più parte degli oratori iscritti in favore della legge abbiano conchiuso che voteranno contro.

Rileva fra molte cose come si riporti a proposito la storia delle nostre università in questa legge, che ha per *iscopo la scienza per la scienza* e non per l'esercizio delle professioni.

Il seguito a domani.

In Italia

Deragliamento.

Torino 4. Il convoglio di tramway da Orbassano venendo a Torino incontrò sul binario una grossa trave. Il macchinista se ne avvide e potè per un miracolo arrestare quasi istantaneamente il treno. Pel contraccolpo violento alcuni fattorini del tramway ed alcuni viaggiatori riportarono delle contusioni non gravi, a quanto pare. Il panico fu grandissimo.

Si fanno severe indagini perchè si crede il fatto sia doloso.

All'Estero

Urto di treni.

Telegrafano da Vienna 3:

Ier l'altro nella stazione di Girl, sulla ferrovia Innsbrock, un treno postale urtò contro un treno merci; quattordici passeggieri rimasero leggermente feriti, il conduttore del postale e tre altri viaggiatori *gravemente*. Alcuni vagoni merci furono sfracellati.

La causa dello scontro si attribuisce a falsi segnali, giacchè in quell'ora non c'era nebbia.

Cinque impiccati.

A Bielina nella Bosnia *hanno impiccato* ieri l'altro cinque noti e terribili malfattori che da lungo tempo infestavano quelle contrade.

Due altri complici furono condannati a 20 anni di galera.

In Provincia

Rivignano *4 dicembre.*

Il nostro Municipio ha pubblicato gli avvisi per il nuovo incanto dei tre ponti in cotto sui fiumi Stella e Taglio, *e che sarà tenuto nel giorno* 29 dicembre corr.

Generalmente si crede che questa volta il Comune andrà ad ottenere una miglioria più vantaggiosa di quella *antecedente*.

Di fatti per un appaltatore è molto vantaggioso avere tre ponti in uno stesso comune non avendo bisogno di spendere in *trasporti di attrezzi ed altro*.

D'altronde la correntezza dei nostri *amministratori comunali* fa arrivare molti appaltatori che di solito hanno sempre paura ad aver a che fare con i comuni.

L'on. Solimbergo ci ha lasciati; egli è partito domenica per Roma dove prenderà parte attiva alle deliberazioni della Camera.

Ringraziamento. — Luigi Carnelutti marito, Amalia Gozzi-Chiussi madre, Osualdo e Giuseppe Chiussi fratelli, Lucia Chiussi-Fornera sorella, Maria Gaspari-Chiussi, Silvia Jacop-Chiussi, Carlo e Giosuè Carnelutti e Cesare Fornera cognati ringraziano i pietosi e specialmente le signore, che vollero onorare personalmente i funebri della loro dilettissima **Marietta**.

Tricesimo, 4 dicembre 1883.

In Città

(Lettera aperta)

All' Illustriss.

signor **Prefetto di Udine.**

Domandiamo scusa alla S. V. Ill. se veniamo ad incomodarla, ma, come si suol dire, *necessità non ha legge!*

Si figuri la S. V. Ill., che è — come precisamente va bene — il modello dell'imparzialità — si figuri che in un affisso da Lei direttamente dipendente, viene usata verso noi tale ingiustizia, che val proprio la pena di parlarne.

Ecco precisamente di che si tratta:

Quando il nostro giornale, al primo dell'anno corrente, cominciò le sue pubblicazioni, un nostro incaricato recavasi giornalmente all'ufficio di P. S., dove, come in tutti gli uffici di simil genere, era tenuto un registro degli arresti e dei reati scoperti dalle guardie o denunciati all'ufficio.

Era un bellissimo sistema e che *permetteva un trattamento uguale a tutta* la stampa cittadina.

Che vi *siano o no quelle poche e poco* importanti notizie sul giornale da vero importa pochissimo.

Vogliamo dire che a noi importa pochissimo — ma in vece importa assai ai lettori che si interessano naturalmente molto di ciò che concerne la cronaca cittadina.

Questo importare poco o troppo però non ha nulla a che fare con l'obbligo — al meno di convenienza — che deve avere ogni ufficio pubblico, di trattare imparzialmente con tutti i cittadini.

Il nostro giornale ha avuto la disgrazia *di non andare ai versi al signor Ispettore* di P. S. ed eccone la ragione:

Prima di tutto *perchè non* abbiamo accondisceso *a mandare giornalmente all'Ufficio di P. S. tre copie del giornale*.

In *secondo luogo perchè in tesi generale* abbiamo tenuto parola della cattiva costituzione e del poco utile servizio che si ottiene in Italia dagli uffici di P. S.

Ecco i due grandi delitti per i quali il nostro giornale non è ammesso al beneficio di godere la confidenza della questura.

Bisogna notare che avendo noi perduta l'abitudine di recarci alla questura, il sistema del registro era stato riattivato, ed ha bastato che noi ci tornassimo due o tre volte per vederlo abbandonato.

Se per la S. V. Ill. questo son cose naturali e possibili, allora non sappiamo che dire, ma se invece volesse percorrere la vera via del pubblico funzionario, quella cioè dell'assoluta imparzialità, noi speriamo che sarà posto riparo all'ingiustizia di cui ci ha fatti segno il locale ufficio della Pubblica Sicurezza.

E restando in tale speranza noi cogliamo l'occasione per attestare alla S. V. Ill. la nostra perfetta osservanza.

La Redazione del « Friuli ».

Arruolamenti volontari. — Abbiamo ricevuto il programma per l'arruolamento nel plotone d'istruzione del 6° reggimento alpino in Conegliano.

I giovani che desiderano d'intraprendere il servizio militare in qualità di volontario nel plotone d'istruzione presso il 6° reggimento Alpino (Conegliano) possono rivolgersi, non solo a questo Comando, ma bensì anche a qualsiasi Distretto, ai Comandanti degli altri reggimenti Alpini stanziati in Mantova, Brà, Fossano, Milano, ed ai Comandanti dei *Battaglioni dei reggimenti* Alpini aventi sede in Chiari, Verona, Bassano, Susa, e Ivrea.

Gli aspiranti all'arruolamento devono:

1. Aver compiuto il diciassettesimo anno di età.
2. Aver serbato ottima condotta sotto ogni rapporto.
3. Saper leggere e scrivere.
4. Aver la statura non inferiore a metri 1.55.
5. Aver la periferia toracica non inferiore a metri 0.80.

L'arruolamento presso il 6° Reggimento alpino ha luogo a cominciare dal 1 dicembre 1883, in tutti i giorni non festivi alle ore una pom.

Reclute. — Ieri hanno cominciato a presentarsi i coscritti fatti abili della prima categoria delle classi 1863.

Sono dei bellissimi giovanotti allegri e contenti di sacrificare alcuni anni al servizio della patria.

Quanta differenza da una volta, quando si trattava di servire l'abborrito straniero?!

Pacchi postali. — L'amministrazione delle poste sta provvedendo per la istituzione *di quattro diverse specie di francobolli* da applicarsi fino dal 1 gennaio 1884 ai bollettini di spedizione dei pacchi postali.

Le marche da bollo false. — L'altro ieri il tribunale correzionale di Roma ha con una sentenza elaboratissima stabilito la massima di giurisprudenza circa la non responsabilità di contravvenzione per chi abbia fatto uso inscientemente di una marca da bollo o d'un bollo falso.

Non fu aurora boreale ma semplicemente luce rossa crepuscolare, il fenomeno che osservammo nelle scorse sere lassù in cielo; in ciò concordano il padre Lais di Roma e il prof. Celoria di Milano.

Le aurore boreali portano perturbamenti elettrici, ciò che ora non fu constatato nè a Roma nè Milano.

Stavolta è solo fenomeno di rifrazione di raggi solari, o più chiaramente è la luce rossa del cielo di lontane regioni riverberata da que' tenui filamenti dell'*atmosfera, che chiamansi veli o cirri*, e sono formati da piccolissimi aghi di ghiaccio, *più volte constatati nelle ascensioni aereostatiche*.

Bollettino Meteorologico telegrafico. — Comunicazione dall'ufficio meteorologico del *New-York-Herald* in data 3 dicembre:

« Si segnalano molti centri di perturbazione che toccheranno le coste anglo-norvegesi durante la corrente settimana, uno dei quali arriverà fra il 6 e l'8 sviluppando probabilmente una pericolosa energia ».

Il tempo. — Ieri pareva dovesse mandarci *la neve da un momento all'altro* — oggi invece il più bel sole risplende nell'azzurro infinito dei cieli.

Speriamo che esso continui perchè gli agricoltori possano compire i lavori della campagna, *specialmente le fossalazioni e la potatura*.

Per chi vuole andare a Milano. — Ricorrendo nel giorno 7 dicembre p. v. la festa patronale della città di Milano, ed essendo anche festivi i giorni 8 e 9, i normali biglietti di andata e ritorno distribuiti per Milano nei giorni 6, 7, 8 e 9 nonchè quelli distribuiti da e per tutte le *altre stazioni* dell'Alta Italia nei giorni 7, 8 e 9, saranno valevoli pel *ritorno fino al* secondo treno del successivo giorno 10.

Il Pompiere Italiano. — Il N. 13 di questo giornale che si pubblica in Bologna ogni mese *al prezzo di L. 5 di* annuo abbonamento, contiene:

Ai nostri associati — Pompieri volontari — Luce — Quadro prospettico inventariale dei corpi di Pompieri italiani — Il riparo metallico — Progetto di regolamento sul servizio per l'estinzione degli incendi nel Comune di Trento — Corrispondenze — Brani di storia — Varietà.

Sulla riva. — La bellissima strada fatta sulla riva del Castello ed il passaggio che per esso venne aperto chiamano molte persone a fare la igienica passeggiata attraverso il colle.

Le signore ci vanno volentieri accompagnate dai loro bambini, ai quali fa tanto bene respirare un po' d'aria pura.

Un inconveniente però si spera che verrà fatto cessare e noi fidiamo per questo e sulla giustezza del nostro reclamo e sulla conosciuta accondiscendenza del comandante il presidio.

Ecco intanto di che si tratta.

I soldati accasermati nel Castello quando si recano in Giardino, grande per le loro esercitazioni, scendono la strada più breve e discendono per la riva a passo di marcia.

L'inconveniente che noi lamentiamo, si è, che i soldati stessi si trovano schierati a quattro a quattro, ciò che obbliga i passeggieri che incontrano, ad andare nella *cunetta di scolo, per non* venire urtati.

Non si potrebbe far marciare i soldati a due a due?

Teatro Sociale. — Una buona nuova abbiamo da comunicare ai nostri concittadini.

Si tratta dello spettacolo della futura quaresima al Sociale.

La solerte Presidenza attuale del teatro, ha già stipulato contratto con la compagnia Pietriboni una delle più affiatate e delle più ricche d'Italia.

Nella compagnia Pietriboni vi sono degli elementi artistici rispettabilissimi fra cui basta accennare al Privato, da tutti conosciuto come artista di meriti distinti.

Teatro Minerva. — Come sempre anche ieri sera gli artisti della Compagnia Caravati seppero farsi applaudire dal pubblico che trovavasi in teatro.

Il bravo Cavalli specialmente è una *divertente macchietta sotto qualunque* spoglia si presenti.

Gli onori della serata toccarono però alla bambina di cinque anni Clotilde Galli, che declamò una poesia del cav. Marengo: *Il disastro di Casamicciola*, in modo ammirabile.

La bambina è proprio una rivale degna della Gemma Cuniberti e noi speriamo di riudirla fra breve.

Questa sera si *darà la brillante* commedia in 3 atti: *Moschini, Varioni e Compagnia* di E. Giraud.

Farà seguito l'applaudito scherzo comico: *La Class di Asen*.

Quanto prima la grande follia birbonica carnevalesca con *cori, diviso* in un prologo e 3 quadri di Giraud intitolato *Minestron*.

Teatro Nazionale. — Trattenimento di marionette. Questa sera Riposo.

Domani avrà luogo un variato trattenimento.

[redacted]

Alle ore 9 pom. del giorno 3 dicembre corr. moriva

ANTONIA JANCHI BASSO

d'anni 56 lasciando nel dolore il marito ed una figlia diciassettene, ai quali, mando una parola di conforto nella grave sventura che li ha colpiti.

Udine, li 5 dicembre 1883.

Il nipote *M. L.*

In Tribunale

Anticlericali condannati. — Ieri l'altro il Tribunale di Roma discusse la causa penale in confronto degli arrestati per le dimostrazioni anticlericali, che ebbero luogo in Campidoglio per le proposte del clericalissimo march. Lavaggi; e i dimostranti furono condannati a 5 giorni d'arresto.

Se invece di fischiare un clericale, avessero fischiato un patriotta democratico, ovvero avessero gridato *Viva il papa e abbasso Roma capitale d'Italia*, certo non solo sarebbero stati assolti; ma neppure arrestati, nè processati.

Il processo dei ministri.

Vienna 4. Sono giunte interessanti quanto singolari notizie sul noto processo dei ministri di Norvegia. Il difensore del ministro Selmer di cui ora si discute il processo parlò da un mese intero per 5 o 6 ore al giorno. Egli vuol persuadere i giudici che il ministro non offese lo Statuto.

Dopo il difensore, parlerà di nuovo *il pubblico accusatore*. Poi parlerà lo stesso ministro. Insomma prima della metà di gennaio non si potrà pronunciare sentenza su questa prima parte del colossale processo. Le altre parti del processo contro i singoli ministri si svolgeranno poi. Credesi che nell'estate 1884 il processo potrà essere finito.

Nota allegra

Cosa vuol dire saper persuadere! Un Tizio entra in un negozio di mercante e chiede comperare delle camicie. Il giovine gliene mostra diverse, fra le quali Tizio ne sceglie una. Poco dopo si rivolge al giovine:

— Se invece della camicia pigliassi un paio di mutande?

— Mi è indifferente: faccia pure come crede.

Il Tizio deposita sul banco la camicia, prende un paio di mutande e fa per andarsene.

— Scusi! le mutande non le paga?

— Come? — risponde il cliente meravigliato — non le ho forse prese in cambio della camicia?

— Sì: ma la camicia *non* l'ha pagata.

— Ma non l'ho neppur presa — replica il Tizio *serio, serio.*

Il giovane si confonde, resta perplesso davanti a quel calcolo trigonometrico che gli sconvolge le idee, e dice tutto mortificato:

— Scusi: ha ragione!

***

Alla scuola militare d'orientamento:

— *Verso quel punto cardinale* marciamo noi, caporale?

— Signor ufficiale, verso mezzogiorno.

— Perchè?

— Perchè... sono già le undici e mezzo.

***

Dramma intimo.

Un *signore*, armato di rivoltella, irrompe nel domicilio di uno scapolo.

— Signore! Io che mia moglie è qui!

— Basta così, signore; sono a sua disposizione.

— Sta bene. Se lei ha l'intenzione di riportarmela a casa, badi che le brucierò le cervella.

Mostra la rivoltella e parte.

Sciarada

Agli asini il *primiero*
Agli uomini il *secondo*
Al mar spetta l'*intiero*.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Morto rio.

Varietà

I nostri vini in Francia. Eran corse voci, riportate dai giornali, che considerevoli quantità di vino italiano inviate in Francia fossero state respinte perchè adulterate.

Il ministero di agricoltura chiese informazioni agli agenti consolari di Bordeaux, Marsiglia, A. La Ciotat, Nizza, Havre, Bastia, Dunkerque, Cette e dalle risposte si esclude assolutamente il fatto accennato.

Si conferma però la notizia che il governo della repubblica abbia intenzione di stabilire degli uffici di saggio per l'esame dei vini alle *frontiere* italiane e spagnuole.

E se si rendesse il contraccambio ai nostri buoni vicini? Non ci sarebbe caso che avessero ancora a pentirsene?

Al bigliardo. — Da cinque sere si giuoca una forte battaglia al bigliardo. Ecco ciò che telegrafano:

L'ultima serata della *gran partita* di bigliardo franco americana fu vivamente contrastata.

Vignaux, il campione francese, ha compiuto 3000 punti, lasciando il rivale Scaeffer ai 2809.

Fu fatta un'ovazione all'abilissimo e fortunato giuocatore.

Gli americani, tra puntate e scommesse, vengono a perdere per questa partita un milione di franchi.

Un zio d'America. — I giornali russi raccontano questa storiella, che sembra alquanto sospetta.

Un ufficiale, per nome Sawdaskij, avrebbe fatto, per la morte d'uno zio ch'era emigrato da molti anni in America, un'eredità di 110,000,000 di rubli.

L'avv. che venne spedito in America per riscuotere la somma, riceverebbe per il suo incomodo il 2 0/0, ossia 2 milioni di rubli — un bell'onorario, non è vero?

Quando il fortunato erede comunicò a' suoi camerati l'avvenimento, essi rimasero «di gesso» come è ben naturale.

Sawadaskij, che, a quanto pare, avrebbe in mano i documenti inoppugnabili che comprovano i suoi diritti, ha promesso ai suoi colleghi di... pagare tutti i debiti contratti da qualunque ufficiale del suo reggimento.

Notiziario

Un ordine del giorno.

Roma 4. La *Libertà* afferma confermarsi la voce che, dopo i discorsi dei ministri sul progetto di legge per l'insegnamento superiore, i deputati della maggioranza presenteranno un ordine del giorno col quale verranno accettati i criteri fondamentali della legge e manifesta la fiducia verso il ministro Baccelli.

Votato, quest'ordine del giorno la discussione degli articoli del progetto verrà rinviata dopo le vacanze di Natale.

Per le decime.

La Commissione per le decime si aduna ogni giorno. Predomina nei commissari il concetto di accogliere il progetto di ampliamento, in modo da porre fine ad ogni specie di decima che urti coi principii direttivi di proprietà e col nostro diritto pubblico e privato.

Legge comunale.

La Commissione per la legge provinciale e comunale ha deciso di nominare tre sub-commissioni. Una per studiare l'*organismo* del comitato provinciale proposto dal ministero, l'altra perchè esamini le questioni finanziarie, la terza per coordinare tutto il lavoro.

Fra le nuove proposte vi ha quella di provvedere ai bilanci provinciali invece che, mediante una contribuzione dei comuni che si rivalerebbero con tasse comunali.

Sugli scioperi.

La commissione per il progetto di legge sugli scioperi riuscì composta degli *onor. Ginori, Lisci, San Giuliano, Mordini, Flli-Astolfone, Cavallini, Prinetti, Franchetti, Cibrario, Maffi.*

Riunione.

Domani ha luogo una riunione della maggioranza. V'interverranno, oltre l'onor. Depretis, tutti i ministri e tutti i segretari generali.

Del Santo.

Si dice che l'ammiraglio Del Santo nuovo ministro della marina, verrà portato anche nel collegio di Siena.

Per i maestri elementari.

Quanto prima verrà distribuita la relazione dell'*onor. Coppino* sul progetto di legge per i maestri elementari.

La commissione, aumenta le proposte degli stipendi, e stabilisce alcuni miglioramenti al progetto ministeriale per quanto concerne la posizione morale degli insegnanti.

Il minimo degli stipendi viene aumentato di cinquanta lire annue, un'aumento sessennale della pensione dopo ventisei anni di servizio. I maestri provinciali e comunali verrebbero pagati dagli esattori provinciali e comunali, dietro mandato prefettizio.

Guerra.

Il governo francese fece chiedere alla Società di Navigazione generale italiana di quanti vapori potrebbe disporre nel caso che gli occorressero un grande numero di navi per il trasporto delle truppe al Tonkino.

Ultima Posta

Spagna e Germania.

Madrid 4. Un telegramma da Madrid dice che il principe imperiale si imbarcherà a Barcellona. A questo porto si son dirette le corvette *Adalbert* e *Sofia*. Il municipio di Barcellona preparerebbe grandi feste.

Invece un dispaccio della *National Zeitung* dice che il principe si recherà a Siviglia.

La Francia al Tonchino.

Parigi. 4. Regna grande diffidenza sulle notizie ottimiste pubblicate dai giornali ufficiosi sul Tonchino. È opinione generale che la situazione sia più tesa e critica che mai, ma che il governo cerchi nasconder la cosa per non allarmare il paese.

I comunardi sono *irritatissimi* per il divieto posto dal governo al progettato Comizio.

Telegrammi

Inghilterra.

Londra 4. Lo *Standard* ha da Cairo: Il governo ha deciso di abbandonare il Sudan e di limitarsi a proteggere l'Alto Egitto.

America.

Washington 4. Il Congresso si è riunito ieri senza il messaggio presidenziale.

Washington 4. Al Congresso degli Stati il Messaggio presidenziale constata le relazioni amichevoli con tutte le potenze.

Deplora l'arrivo di immigranti da nazioni amiche, privi di *mezzi di sussistenza*; constata la inefficacia delle misure prese a questo riguardo dal governo inglese; dice che gli Stati Uniti consentirono alle trattative proposte dalla Svizzera per il trattato dell'arbitrato fra i due paesi.

Spagna.

Madrid 4. La voce siasi scoperta a Barcellona una cospirazione militare in senso repubblicano è esagerata. Cinque *ufficiali* vennero effettivamente arrestati, ma il fatto non ha l'importanza attribuitagli.

Parlando della guerra nell'America del Sud dice che quando la *volontà* del popolo peruviano fu manifesta gli Stati Uniti non esitarono nel riconoscere il governo da esso adottato.

Il *Messaggio* accenna alle numerose questioni riguardanti paesi lontani, constata la prosperità finanziaria degli Stati Uniti.

Austria-Ungheria.

Vienna 4. Alle camere il ministro delle finanze presenta il bilancio per il 1884. Fa l'esposizione finanziaria.

Il *deficit* è di 38 milioni di fiorini. Deducendone le spese produttive riducesi a 5 milioni.

Il governo fa le più strette economie, ma considera sacro dovere di far le spese indispensabili per lo sviluppo economico.

Quanto ai lavori delle ferrovie dell'Ariberg e di Gallizia sono ultimati.

Il bilancio fu notevolmente alleggerito.

Italia.

Torino 4. Nell'Arsenale militare fu inaugurato il busto al generale Cavalli con l'*intervento* dei principi Amedeo e Tommaso, delle autorità e delle rappresentanze dell'esercito. Parlarono Mazè Delaroche e Giovannetti.

Francia.

Parigi 4. È smentito che l'ambasciatore Tseng abbia consegnato a Ferry la risposta della China alla nota francese.

Parigi 4. La polizia proibirà il meeting degli anarchici indetto per venerdì.

Memoriale dei privati

Mercato della Seta

Milano, 3 dicembre.

L'esordire della settimana ha dimostrato ancora una certa disposizione ad operare, perdurando regolare la domanda tanto nelle greggie che nei lavorati.

I prezzi se non furono suscettibili di ulteriore miglioramento, si mantennero con fermezza in quel già ottenuto.

N. 916.

Prov. di Udine — *Distr. di Latisana*

MUNICIPIO DI RIVIGNANO

AVVISO D'ASTA

Nel locale di residenza Municipale nel giorno 29 dicembre 1883 si terrà il 1. esperimento d'asta per l'appalto qui appiedi descritto sotto l'osservanza delle seguenti discipline:

1. L'asta sarà aperta alle ore 10 mattina.

2. Il dato regolatore d'asta è indicato nella sottoposta tabella.

3. Si addiverrà al deliberamento coll'estinzione naturale dell'ultima candela vergine a favore dell'ultimo miglior offerente.

4. *Ogni offerta dev'esser scortata dal deposito sottoindicato.*

5. Il capitolato d'appalto è ostensibile presso la segreteria municipale nelle ore d'uffizio.

6. Saranno osservate le discipline del regolamento di contabilità generale pubblicato col regio decreto 25 gennaio 1870 N. 5452.

Li municipii cui il presente è diretto sono pregati della pubblicazione e riferta.

Dal Municipio di Rivignano,
li 5 dicembre 1883.

Il Sindaco
GORI GIACOMO

Il Segr. R. Borsatta

Oggetti da appaltarsi.

1.	Costruzione in cotto di un Ponte presso Aris sul fiume Stella	L. 21526.83
2.	Costruzione in cotto di un Ponte presso Sivigliano sul fiume Taglio	» 19430.09
3.	Costruzione in cotto di un Ponte presso Flambruzzo sul fiume Stella	» 19518.17
	Totale complessivo	L. 60476.09
	Deposito in totale	» 6047.00

Oltre al deposito di L. 6047.00, in denaro, o in titoli al portatore del Debito pubblico dello Stato calcolati al valore di Borsa del giorno del Deposito a garanzia provvisoria delle offerte, sarà fatto uno di L. 1200.00 in effettivo per le spese inerenti e conseguenti dell'Asta. A carico del deliberatario stanno anche le spese della precedente Asta annullata.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 4 dicembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.78 ad 88.88. Id. god 1 luglio 90.80 a 91.05. Londra 3 mesi 24.96 a 25.00 Francese a vista 99.60 a 99.80

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.— a —.—; Banconote austriache da 206.50 a 208.75; Fiorini austriachi d'argento da —.— a —.—; Banca Veneta 1 gennaio da — a —; Società Costr. Ven. 1 genn. da — a —

BERLINO, 4 dicembre.

Mobiliare 480.50 Austriache 580.— Lombarde 240.00 Italiane 90.10

LONDRA, 3 dicembre.

Inglese 102.11|16; Italiano 90 3/8 Spagnuolo —.—; Turco —.—.

FIRENZE, 4 dicembre.

Napoleoni d'oro 20.— —.—; Londra 24.99 Francese 99.80 Azioni Tabacchi; — Banca Nazionale —.—; Ferrovie Merid (con.) —.00 Banca Toscana 946; Credito Italiano Mobiliare —.—; Rendita italiana 91.17

VIENNA, 4 dicembre.

Mobiliare 282.70; Lombarde 189 50; Ferrovie Stato 311.70. Banca Nazionale 885.— Napoleoni d'oro 9.58 Cambio Parigi 47.86; Cambio Londra 120.55 Austriaca 70,55

PARIGI, 4 dicembre.

Rendita 3 0/0 77.50 Rendita 5 0/0 106.85 Rendita italiana 91.32 Ferrovie Lomb. 180— Ferrovie Vittorio Emanuele —.—; Ferrovie Romane 180 00 Obbligazioni — — Londra 25.19 — Italia 1/4 Inglese 100.3/4 Rendita Turca 9.20

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 5 dicembre

Rendita italiana 91.70; serali 91.37
Napoleoni d'oro 20.00. » —.—

VIENNA, 5 dicembre.

Rendita austriaca (carta) 79 20 Id. sutr. (arg.) 79 50 Id. aust. (oro) 98.50 Londra 120.55 Nap. 9.631/2

PARIGI, 5 dicembre

Chiusura della sera Rend. It. 91.32

Proprietà della Tipografia M. Bardusco
BUIATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle **Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere** *che operano in Italia:*

DENOMINAZIONE	AZIONI Valore Nomin.	AZIONI Versato in Numer	Valore della Azioni all'ultimo corso.
Comp. d'Assicu. di Milano	5200	1040	21400
Comp. Anonima di Torino	500	375	2300
Assicur. Genor. di Trieste e Venezia	fi. 1000	80%	4250
Riunione Adriat di Sicurtà	„ 1000	400	1700
Comp. Reale di Milano	„	500	„
„ Italiana di Riassicuraz	5000	1000	„
Italia	2000	400	3100
Cassa Paterna	500	125	100
La Paterna	1000	400	1350
The Gresham	500	115	„
La Nationale	5000	f. 50r.	18500
Cassa Generale Agricola	500	125	95
Il Mondo	500	200	110
Il Danubio	500	500	550
La Centrale	500	125	„
The London and Lancashire	625	62,50	105,25
Lloyd Suisse	5000	1000	2500
La Confiance	500	200	910
La Nation	500	200	„
Prima Società Ungherese	fi. 1000	fi. 1000	8000
La Fondiaria	500	100	100
Azienda Assicuratrice	1000	80%	„
Il Sole	500	500	1890
L'Aquila	500	100	2100
Il Mondo	500	125	110
British and Foreign	fr. 500	100	556,25
Fondiaria	250	125	140
L'Agraria	250	50	„
Le Phènix	5000	1000	18800
La Baloise	1000	200	500
L'Urbaine et La Seine	500	125	95
La Renaissance	500	125	5
L'Union	5000	1250	6000
L'Urbaine	1000	1000	1900
L'Armement	500	200	1030
Le Comptoir maritime	5000	125	15
SOCIETÀ MUTUE		1250	1000
Società Reale	»	»	»
La New-York	»	»	»

Deposito stampati
pelle Amministr. comunali Opere pie ecc.
(Vedi avviso in quarta pagina).

CONSERVATRICE DEL VINO
col mezzo del Solfito di calce preparazione speciale del premiato Stabilimento chimico di Carlo Erba di Milano.
Si vende presso la Ditta Bosero e Sandri farmacisti dietro il Duomo Udine.

PER I VILLEGGIANTI

Casino di campagna, in amenissima posizione, con vista sino al mare, sito in Savorgnano di Torre e composto di cucina, tinello, tre camere da letto, ronco ad uso orto, corte ed occorrendo anche cantina e stalla.

Per trattative rivolgersi alla ditta **Maddalena Coccolo** in *Udine.*

GALLEANI
(vedi avviso quarta pagina)

CARTOLERIA
MARCO BARDUSCO
UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1 Risma fogli 100 Carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3.50
1 detta id. id. con intestatura a stampa » 5.50
1000 Enveloppes commerciali giuppanesi » 5.—
1000 detti con intestazione a stampa » 8.—
Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

NON leggete!!! 20 anni di esperienza.
Le tossi si guariscono coll'uso delle pillole della Fenice preparate dai farmacisti *Bosero e Sandri.*

Ceste da riparare
Si avverte che le riparazioni alle ceste di vimini, vengono fatte, per modico prezzo, da Tavani Carlo, premiato all'Esposizione di Udine, e che abita in via Palladio nel palazzo Antonini.

Excelsior!
POLVERI PETTORALI PUPPI
PREPARATE
alla Farmacia Reale
ANTONIO FILIPPUZZI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un estesissimo uso; perchè oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone dedicate o indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

Questi straordinari e immanchevoli effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non mancò mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della *Farmacia Filippuzzi.*

D'AFFITTARE
in Piazza V. E.
GLI EX LOCALI
della Banca Popolare Friulana.
Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti
FRATELLI DORTA.

Orario della Ferrovia

Partenze da Udine		Arrivi a Venezia
ore 1.48 antim.	misto	ore 7.21 antim.
„ 5.10 antim.	omnibus	„ 9.43 antim.
„ 9.55 antim.	accelere	„ 1.30 pom.
„ 4.45 pom.	omnibus	„ 9.15 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.35 pom.
Da Venezia		**A Udine**
ore 4.30 antim.	diretto	ore 7.27 antim.
„ 5.35 antim.	omnib.	„ 9.55 antim.
„ 2.18 pom.	accel.	„ 5.53 pom.
„ 4.— pom.	omnib.	„ 8.28 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.31 antim.
Da Udine		**A Pontebba**
ore 6.— ant.	omnib.	ore 8.56 ant.
„ 7.45 ant.	diretto	„ 9.42 ant.
„ 10.35 ant.	omnib.	„ 1.33 pom.
„ 3.20 pom.	omnib.	„ 9.15 pom.
„ 9.05 pom.	omnib.	„ 12.28 ant.
Da Pontebba		**A Udine**
ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.56 ant.
„ 6.38 ant.	omnib.	„ 9.10 ant.
„ 1.33 pom.	omnib.	„ 4.15 pom.
„ 5.— pom.	omnib.	„ 7.40 pom.
„ 6.36 pom.	diretto	„ 8.20 pom.
Da Udine		**A Trieste**
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accel.	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnib.	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Trieste		**A Udine**
ore 8.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accel.	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnib.	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnib.	„ 8.09 pom.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all' ufficio d' amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine — Via della Prefettura, N. 6.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesciconi, cappelletti, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2170, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma

Vendesi all' ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico-Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Cairoli**, Cordusio, 23.

PREZZO Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. **6.—**
» mezzana » 2 » » **3.50**
» piccola » 1 » » **2.—**

Idem pei Bovini:

Con istruzione e con l'occorrente per l'applicazione.

NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poichè munita del marchio di privativa, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfiture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiezza ed acque alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia a L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell' inventore.

Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosero e Mandel** *dietro il Duomo.*

Società Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche

Premiata

SOCIETÀ ANONIMA — AVENTE SEDE in Bergamo

con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere

CAPITALE SOCIALE L. 2,800,000 con L. 1,500,000 di Versato

Officine in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio, Pradalunga, Comeduno, Palazzolo sull'Oglio, Vittorio e Narni presso Roma

PROSPETTO DEL CONSUMO

anni	quintali	anni	quintali
1864	16,000	1873	368,000
1865	20,000	1874	329,000
1866	70,000	1875	388,000
1867	40,000	1876	403,000
1868	72,000	1877	516,000
1869	92,000	1878	391,000
1870	75,000	1879	329,000
1871	86,000	1880	432,000
1872	229,000	1881	598,000
		1882	656,000

PREZZI DI VENDITA

Marca di Fabbrica

Cemento lenta presa L. 1.80 al Q.° Staz. Bergamo
„ rapida „ „ 3.00 „ „
Staz. Bergamo
„ rapida „ „ 4.00 „ „
Staz Bergamo
Calce idr. di Palazzolo „ 2.50 „ „
Staz. Palazzolo
Cemento Portland. . „ 5.00 „ „
Staz. Palazzolo
„ „ q.s. „ 7.00 „ „
Calce di Vittorio . . . „ 1.25 Vittorio
Cemento . . . . . „ 3.10 „ „
Calce dolce di Narni „ 2.20 „ Narni

Ribassi per grandi forniture

Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo od agli Incaricati locali ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi coll' iscrizione *Società Italiana* e qualificano anche taluno di essi sotto il nome di *Calce Idraulica di Palazzolo od uso Palazzolo*. — Ad eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le Imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di *sua fabbricazione, vengono spediti* in sacchi aventi al lembo un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la Ditta Sociale e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono esser garantiti di acquistare materiali provenienti da Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1883 — LA DIREZIONE

Avvisi a prezzi modicissimi

ALLEVATORI DI BOVINI!

Farina alimentare razionale per i Bovini

ALLA FARMACIA
DI GIACOMO COMESSATTI
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ad ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. *Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli.* È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli ben allevati, *devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.* Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il *prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le* truzioni necessarie per l'uso.

Farina alimentare razionale per i Bovini

ALLEVATORI DI BOVINI!

SEMI DA PRATO

E FORAGGI DIVERSI.

Chili		100 Chili	1 Chil'
20	**TRIFOGLIO comune pratense**	L. 180.—	L. 1.20
	Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal gronco.		
25	**TRIFOGLIO incarnato** . . . . . »	60.—	» 0.70
	Il più precoce dei Trif. Si somina anche in Primavera.		
5	**TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano** *(seme pulito)* . . . . . »	—.—	» 8.—
	Mi permettano i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandar loro la coltivazione di questo Trifoglio che non esito a chiamare il **migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi** finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe graminacee fornisce un latte buonissimo ed un burro *pure buono.*		
	Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.		
	La medesima qualità in bulla costa L. 100 al quintale.		
15	**TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza Olandese** . . . . . »	400.—	» 4.25
	Questo è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La *vegetazione* ne è però molto più bassa.		
15	**TRIFOGLIO ladino nero o ibrido d'Alsike** »	400.—	» 4.25
20	**TRIFOGLIO giallo delle Sabbie** . . . . . »	350.—	» 3.75
20	**ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità** . . . . »	160.—	» 1.75
45	**LUPINELLA o sano lleno (crocetta)** . . . »	140.—	» 1.60
	Seme sgusciato; pianta per eccellenza dei suoli calcarei.		
25	**SULLA 1.ª qualità (seme sgusciato)** . . . »	—.—	» 6.—
	L'unica pianta **che resiste alle più forti siccità.** — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiajose.		
	Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.		
60	**LOJETTO o PAJETTONE (Lolium Italicum)** . . . . . »	60.—	» 0.70
	Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.		

Specialità in sementi da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.

Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene *spedito gratis, dietro richiesta.*

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Purassanta** *Udine, Via della Prefettura n. 6.*

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE

TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

di OTTAVIO GALLIANI via Mercvigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontoli (Filippuzzi) farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia Postoni; **Trieste**, Farmacia G. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia Postoni; **Trieste**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Cran**, Grabovitz; **Fiume**, G. Prodnik, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e stabilimento Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 98, Pegnini e Villani, via Boronei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, nè sotto forma di misteriosi appelletivi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sè stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche ineffi delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fo Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO c COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da *cadute* o da *colpi* ricevuti alla testa, le Sfracidure Corrimbiere della Spongiosa, Sopefia. Più recentemente fu oggetto attivo chiamato ARNICINA e pella sua particolare attività in varie malattie, fu p OLEOSTEARATO il quale doveasi avere ben determinate ed utili applicazioni successo mediante un **processo speciale** ed un **apposito apparato** la nostra tela la quale, non alterati, ma attivi doveasse avere i principii del

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando u mediante una goffa e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accetta vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei **reumatismi**, nei **dolori** nefritiche), come pure **in tutte le contusioni, ferite**, negli **indurimenti preputali da gotta e dolori articolari, malattie del fegato, reni, piedi, calli** ed in tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai med **al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche** Prezzo: L. **40** al metro; L. **5** rotolo di mezzo metro; L. **2.50** rotolo centimetri. — Si spedisce per **tutto il mondo** a mezzo postale contro rimbo Monaco, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galliani. — Letto **Tela all'Arnica** volli anch'io provarla e gradirne della sua efficacia su fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua azione rimedio il quale potè ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. —

UDINE - **TIPOGRAFIA M. BARDUSCO** - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. **1.50.**

PARI: **Principî teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — **L. 2.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 5.00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonchè il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 8.00.**

Il Contadinello

Lunario per la gioventù agricola

è vendibile presso la Cartoleria FRANCESCATTO, Mercatovecchio